

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTA E PROVINCIA

ABBONAMENTI: per un anno lire 5; Per un semestre lire 3; Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'ann. del Ponte di Pisa. Uffici di Redazione e Amministrazione: Via Giosuè Carducci n. 9

Sabato-Domenica 27-28 Luglio 1918

ANNO XXVI Si pubblica ogni settimana NUM. 30

PUBBLICITÀ: per avvisi reclame in prima pagina L. 8; in seconda 1,50; in terza 1,00; in quarta 0,50 per ogni spazio di linea (pag. ant.) Per avvisi finanziari, industriali, comm.; per inserzioni; per necrologio; per reclame in cronaca, diffide, comunicati, ecc. prezzi da contrattarsi.

La festa di Milazzo all'eroico suo figlio Luigi Bizzo, la morte del Conte della Sanguaglia presidente della Croce Rossa (ora l'ufficio è stato assunto dall'on. Ciriaolo), la proibizione del Congresso socialista, il prossimo ricevimento di S. E. l'on. Orlando a Palermo, i deputati americani ricevuti alla nostra Camera, la condanna di Luca Cortese a 9 anni e degli altri da 8 a 1, sono le note più toccanti della cronaca.

S. M. il Re d'Italia ha fatto una visita alla Romagna per dire parole di fede ai mutilati. Nel viaggio fatto tra acclamazioni ed ovvia delle popolazioni concordi (mai si vide in ogni città più vibrante dimostrazione di italianità) fu accompagnato dal Ministro Comandini; a Forlì lo ricevette il Sindaco avv. Bollini.

LA GUERRA

Il nemico indietreggia assai sensibilmente sul fronte francese dove francesi americani italiani ed inglesi han fatto riflettere la perizia delle armi.

Sul fronte italiano, il nemico ricacciato oltre il Piave è colpito ogni giorno; e ad ogni sua molestia si dà raddoppiata punizione dai nostri vigilantissimi valorosi soldati.

Gli alleati sull'uno e l'altro fronte, come in Albania, han fatto progressi ragguardevoli.

IN PUNTA DI PENNA

L'ex Zar finalmente rifucilato. Questa volta pare la volta buona: l'ex Zar si è allontanato dal mondo, o meglio lo hanno allontanato da quel mondo cui Egli aveva voluto col suo illustre cognato preparare: sul bagnino di sangue. Violentamente è stato soppresso come quell'altro amico di Rappuntine. La giustizia è in marcia. Lasciamola passare...

La guerra è un mestiere duro. Cancelliere e giornali hanno dimesso in Tedeschiera il tono aspro, tracotante. E quello che si è dimesso addirittura da oratore ufficiale della minaccia e dello spavento è l'Imperatore di cui non si hanno da tempo notizie. E così pure è successo anche del vecchio Iddio. Tutti, tutti dimessi.

« I successi — dicono i giornali di Germania — avevano viziato il pubblico ma le aspettative esagerate anche in guerra sono causa di delusione. La guerra è un mestiere duro (specialmente quando da una parte la fanno insieme francesi italiani inglesi americani e giapponesi) ed il successo strategico e tattico di ogni singola operazione è sottoposto a condizioni che non si verificano sempre malgrado la migliore volontà... »

Ecco della gente che comincia ad avere senno o sonno, tanto è stanca!!

Martelletto

Infondete nelle tenere menti dei vostri figlioli insieme ai germi della ribellione contro ogni autorità usurpata e sostenuta dalla forza, la riverenza alla vera, all'unica autorità, l'autorità della virtù coronata dal Genio. Fate che crescano, avversari alla tirannide, nella religione della coscienza ispirata, non incatenata dalla tradizione.

La nazione deve aiutarvi in questa opera. E voi avete, in nome dei vostri figli, diritto di esigerlo. MAZZINI

I nostri deputati

Nella commissione per lo studio dei provvedimenti per il dopo guerra (questioni economiche ed utilizzazione delle forze idriche) figura il nome del deputato on. Ginori-Corti operoso alacre rappresentante del Collegio di Volterra.

L'on. Sighieri è stato al fronte con il gruppo di deputati radunati dall'on. Amici segretario della Presidenza della Camera allo scopo di conoscere da vicino le condizioni reali della nostra guerra e di salutare e di avvicinare i valorosi soldati.

Gli onorevoli Dello Sbarba e Toscanelli hanno rivolto una interrogazione al Ministro degli approvvigionamenti per sapere con quale criterio ha proibito i compensi in natura per prestazioni personali dovuti a medici, veterinari, maniscalchi, fabbri.

Della questione — che è di pura genuina giustizia — si è occupato già anche il Ponte.

La Medaglia alla brigata "Pisa,"

Il gruppo pisano del Fascio nazionale femminile espresse al Sindaco il desiderio di farsi iniziatore della offerta di una medaglia d'oro alla eroica « Brigata Pisa ».

Il Sindaco ha comunicato che con deliberazione di Giunta si accorda in segno di riconoscenza vivissima la medaglia d'oro alla valorosa Brigata Pisa per il nome alto e significativo che deriva alla nostra città dalle gloriose ed epiche gesta.

L'alta parola di un prelado italiano

Il vescovo di Pontremoli Frate Angelo Florini ha mandato al clero ed al popolo della diocesi una patriottica pastorale, italianamente ispirata, e che fa degno riscontro ad altre nobili e vibranti pastorali dei vescovi di Brescia, Parma, Pisa, Salerno, Reggio, Genova, Sarzana, Gaeta, Amalfi, Milano.

Ne stralciamo qualche brano saliente. « Nell'ora del pericolo ogni divergenza di vedute era scomparsa; la nazione non aveva più partiti; l'esercito aveva un cuore solo! E Dio ha benedetto la nostra concordia; ci ha dato la vittoria! E questa vittoria, figlia della concordia e del valore, ha fatto fare un gran passo verso la pace. »

L'intera nazione, e il mondo ha già fatto sentire al nostro esercito il plauso meritato con le epiche lotte e la gloriosa vittoria delle ultime battaglie. Ma io prego tutte le spose, tutte le madri, tutti i figli, tutti coloro che hanno un caro soldato al fronte, di volere espressamente mandare a ciascuno la propria lode e il proprio plauso per il dovere così eroicamente adempito, insieme ad una parola di incoraggiamento a compierlo ancora in avvenire fino al conseguimento della vittoria finale e della pace. Il plauso e l'incoraggiamento dei propri cari raddoppierà il valore dei difensori della Patria, che all'occorrenza sapranno operare altri miracoli.

Sopra i combattenti e sopra le loro famiglie, come sulla nostra bandiera e sulla Patria, invoco le migliori benedizioni di Dio ».

Il Card. Maffi a Reggio Emilia ed a Canossa

Domenica scorsa 21 il Cardinale Maffi commemorò nel Teatro di Reggio Emilia il grande astronomo Padre Secchi parlando della vita di Lui, delle pubblicazioni dello scienziato tutte ragguardevoli e di gran numero — oltre 700 — dell'opera scientifica innovatrice e profonda, dell'ingegno formidabile, dell'attività e dello spirito di osservazione. Fu commemorazione degna, onorata dai più bei pubblici di Reggio, che esaltò le virtù perenni dell'insigne dottissimo indagatore dei cieli e scoprì un'altra volta il magistero della parola affascinante e sapiente del nostro illustre Prelato.

Lunedì S. E. il Cardinale Maffi si recò con il consenso delle autorità, e del popolo a visitare lo storico Castello di Canossa; il deputato del Collegio on. Renini di parte democratica lo salutò con riverenza ricordandone il patriottismo, ed il Cardinale rispose al nobile saluto benedicendo fra l'entusiasmo e le acclamazioni dei presenti l'Italia ed i suoi soldati gloriosi.

La nostra Croce Rossa promuove la lotta contro la tubercolosi

Colla sottoscrizione per l'assistenza ai militari tubercolosi il Comitato pisano della Croce Rossa intende iniziare la lotta contro la tubercolosi.

In alcune adunanze alle quali sono intervenuti i più ragguardevoli cittadini sono stati discussi i punti più importanti del programma.

Sono qui da noi istituzioni già in funzione: l'Ospizio Marino che sarà presto

restituito ai bambini ed il tubercolosario di Cisarello ora arricchito di nuovi padiglioni; mancano altre opere antitubercolari come il Dispensario e la Stazione elioterapica.

Alla impresa di previdenza sociale e di difesa contro le torture pietose del male debbono dare cuore e denaro quanti hanno gentilezza di sentimenti e possibilità di mezzi.

Al Gambacorti

Il Consiglio Comunale è convocato per il giorno di lunedì 29 luglio alle ore 21 per trattare in seconda convocazione la elezione del Presidente dell'Azienda del gas, il completamento della Commissione dei revisori del conto per l'Azienda del Comune e per quella del gaz ed in prima convocazione il preventivo dell'Azienda del Comune (provvedimenti relativi e mutuo per pareggio), il contributo alle opere di difesa della spiaggia di Marina, il completamento della Giunta Municipale, l'elezione di un rappresentante nell'Opera della Primaziale, del Presidente dell'Ospizio di Mendicizia, del Presidente dell'Orfanotrofio Maschile, di un elemosiniere nella Pia Casa di Misericordia e di un commissario effettivo e di un supplente nella Commissione dell'azienda del gas.

Ilio Mencacci

Un altro, e dei migliori, è caduto! Alle 11 del 2 Luglio, muovendo all'assalto coi suoi soldati, dalla Piave vecchia verso la Piave nuova, un colpo di mitragliatrice ne ha fermato l'ardore, lo ha spento, senza togliergli però di sul volto, come riferisce il valoroso maggiore Mazza, comandante il suo battaglione, « la sua espressione di bontà e serenità ». Lo credevamo su, tra i monti del Garda argenteo, a bearsi di neve e di aria fresca, a riposarsi dopo le gravi giornate di Fagarè e Zenson. Aveva scritto di lassù, di tra i monti che amava: « il lago ci offre lo spettacolo più magnifico. Lo vediamo dall'alto in basso, quasi a precipizio. Si scorge nettamente Riva, graziosissima cittadina. Con un buon cannocchiale vediamo anche gli uomini che circolano per quelle strade. Vediamo Arco e i paesi circostanti e tutte le posizioni montane del nemico... Le assicuro che starei volentieri qua un altro mese... ». Lo credevamo ancora lassù, e invece l'alba del 2 Luglio lo trovò in linea sul vecchio Piave; e là tra i groviglio delle paludi, delle canne, degli argini, delle case piene di mitragliatrici, trovò la morte, dopo aver superati i reticolati nemici; « è morto, scrive ancora il suo maggiore, come possono morire i giovani come Lui, circondato da un costante sogno di gloria, sorretto dal suo entusiasmo e colla gioia di vedere il nemico, che o liava, volto in fuga dai suoi soldati... ».

Appena compiuto il corso di ragioneria al nostro Istituto Tecnico, era andato soldato. Fatto il corso di Modena e uscito aspirante, colla « Brigata Bisagno » eroica, aveva combattuto sul Carso, tra Castagnavizza e Selo; poi, passato alla « Novara », nei tristi giorni di Ottobre e Novembre, sul Piave, a Fagarè, aveva combattuto disperatamente, e col proprio esempio, aveva condotti i soldati alla vittoria. Nelle visite a casa portava sempre la nota del suo sorriso dolce, della sua bontà, della della sua fede. La prima volta che i pirati germanici volarono su Treviso, egli ne dava notizia a chi scrive, con una cartolina: « in questo momento dei velivoli nemici gettano le bombe. Rispondiamo cantando a gran voce: Fratelli d'Italia...! » Poiché era fatto così questo giovine dall'anima di preta, di sognatore, di soldato; rappresentava ancora una delle mille manifestazioni di rinascita della stirpe nostra: di soldati dall'anima sensibile, e pronta a vibrare ad ogni alito di poesia. La bellezza dei monti lo ammalava; la dolcezza della amicizia lo rendeva fanciullo. Chi lo conobbe lo amò.

Anche i suoi compagni d'arme lo amarono, anche i suoi soldati. Chi scrive, lo vide a Treviso, a fianco del suo capitano, usciti da poco di trincea, con addosso i segni della vigile attesa nella terra del Piave, e sentì dal suo superiore parole di sincera lode, della quale egli, sempre per quel suo fare modesto e di giovine puro, si schermiva. Un cuor d'oro dimostrò ancora di avere quando cadde il suo Maestro capitano L. Cambini, pel quale ebbe parole di dolore filiale, e quando cadde uno dei suoi compagni di studi, tra i quali l'amico reg. F. Valgimigli. Bisogna leggere le sue lettere per comprendere la bellezza dell'anima sua...

« Ora riposa fra due suoi colleghi in un cheto e piccolo cimitero vicino alla Marina, che Egli amava... e là le onde gli cantano la nenia infinita, sempiterna, quasi vigili voci che attendano di dargli la notizia che lo farà rivivere immortale: quella della vittoria! Se la ricompensa al valore che gli fu decretata, non brillerà sul suo petto esile, ma capace di tanto ardente e pieno vigoria, starà nella famiglia Mencacci e tra i parenti (che già due morti hanno da piangere e per due giovani vite ancora da trepidare) piccolo faro di luce meravigliosa « piena d'amore », quasi fiammella che ricordi la nobile irrequietezza dello spirito generoso, caduto per la sua sete insaziabile di ideale... a. n.

TESTE e TASTI

Al cav. Onorati. In una sala del Tribunale, i funzionari di Cancelleria e Segreteria del Circondario offrono l'altro giorno con pensiero delicato le insegne di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al Cancelliere capo cav. Giuseppe Onorati. Il Cancelliere anziano sig. Giuseppe Bardelli presentò al cav. Onorati un'artistica pergamena e le insegne cavalleresche pronunziando elevate parole di stima e di compiacenza; anche il segretario della R. Procura sig. Iaccheri gli porse rallegramenti; ed il cav. Onorati commosso riconoscente, a tutti disse le sue grazie affettuose.

La Casa del soldato. Una tersa, elegante pubblicazione ornata di belle fotoincisioni (sono ritratti di soldati, di eroi, di giovanetti ciclisti e poi due splendidi ritratti del Cardinale Maffi e del Direttore dell'Istituto dei Salesiani) ci ha presentato la relazione morale-finanziaria degli anni di guerra 1915-1916-1917-1918 della Casa del soldato istituita in Pisa ad iniziativa dell'Istituto dei Salesiani dall'ardore del Direttore Don Attilio Garlaschi.

Questa Casa fu frequentata da non meno di 120 mila soldati, ad essa furono donati per i soldati degli oggetti per il valore di lire 600; e distribuiti 5 mila libretti (o mila immagini) 15 mila medagliette, confezionò circa 2 mila pacchi postali.

Il nitido opuscolo contiene un notiziario completo sull'andamento della « Casa del Soldato », dà conto dei trattamenti come le ricette le fiere i convegni festi, ed in un albo ricorda i 145 soci del Circolo Don Bosco partiti per la guerra e di questo illustra in brevi scritture sotto ad ogni effigie gli eroi caduti, che costituiscono già una bella schiera di onore.

I pacchi ai prigionieri.

Il Comitato pisano della Croce Rossa ha organizzato con grande amore e precisione il servizio dei pacchi ai prigionieri: nei locali di S. Michele, accanto agli Uffici di direzione della Croce Rossa è un lavoro febbrile; più di 500 pacchi alla settimana sono spediti ai nostri fratelli prigionieri del nemico. È a capo di questo importantissimo servizio la contessa Sofia Franceschi-Bicchieri e funziona da direttrice con encomiabile solerzia e puntualità la signora Giulia Letizia Aghib; ed una graziosa squadra di signore e signorine pazientemente la coadiuvano: sono le sig.re Giglioli, Ieri-Ciniselli, Calavara, Mazzino, Boniforti, Morelli-Gualtierotti, Saraceni, Levialle, Rossi, Dotto, Bassotti, Rasetti, De

Cori, Pitigliani; sono le signorine D' Achiaroli, Simoni, Zerboglio, Tassetti, Lavelli, Carpani, Ferrari, Riccetti, Ermanni, Pini, Carli, Sbrana, Gallichi, Malchiorri, Adami, Di Nola e la domestica della signora Giglioli.

E' una squadra volenterosa che adempie con sollecitudine e prontezza e con nobile sentimento di solidarietà fraterna a sì delicato amoroso ufficio.

Il Sargente Davini.

Il caro e buono collaboratore del Ponte (è stato per qualche anno commesso della nostra Amministrazione) ora sargente di fanteria, Amelindo Davini, dopo 18 mesi di campo inteno è fra noi a godere la licenza di pochi giorni.

Il Davini è già un esperto militare, che ha preso parte ad innumerevoli combattimenti e che si è guadagnato il grado di Sargente per merito di guerra. E anch'esso un valoroso che da umile posto ha trovato fra i gravi disagi della guerra il suo grado d'onore. Gli porgo con affetto di compagno ed ora di ammiratore il mio plauso sincero.

La Comunione.

Domenica scorsa 21 Luglio la bambina signorina Iolanda Mori figlia degli amici signori Ranieri e signora Adele Mori fu ammessa alla Santa Comunione nella Chiesa Parrocchiale di S. Marco alle Cappelle.

La graziosa bambina, vestita elegantemente di bianco con ornamenti di fiori di arancio sontuosi, fu accompagnata dalla cugina signorina Ofelia Pancrazi venuta espressamente da Livorno e dalla sorella maggiore signorina Ghinda Mori.

Alla bambina mando augurii, ed alle famiglie di lei Mori, Lorenzi e Pancrazi augurii e rallegramenti con schietta amicizia.

Le elargizioni alla Croce Rossa.

La nobildonna signora Beatrice Bendinelli ad onorare la memoria del marito cap. Ugo caduto per la grandezza della Patria, con il versamento di L. 100 lo ha iscritto socio perpetuo.

La maestra signorina Dina Centoni per le alunne della 3.ª elementare di S. Benedetto ha versato L. 10.

La Ditta Cameo e Pitigliani ha offerto al Comitato che raccoglie i rifiuti di archivi per la Croce Rossa una tonnellata e 230 chilogrammi di carta fuori uso.

Le signore Contesse Cagninacci Rosa, Giuseppina consorte del sig. Conte avv. Ettore Cagninacci, e Maria consorte del sig. Conte Gabriele De Chiesoni Prasin, tutti residenti a Parigi, hanno versato, a mezzo del sig. ing. Antonio Del Torto di S. Frediano a Settimo, al locale Comitato della Croce Rossa la cospicua somma di L. 1000.

Il Sig. Enrico Essinger per conto del Sig. cav. Enrico Wasmuth ha rimesso a questo Comitato, quale oblazione, la somma di L. 30.

I signori Ettore e Neila De Cori ad onorare la memoria della loro zia Vittorina Garzia hanno elargito L. 50.

Buona Usanza.

Ad onorare la memoria del giovane Ubaldo De Micheli annegato nella steccaia a Collesalveti sono state raccolte le seguenti offerte al Comitato pro profughi: Società Iniziativa Pisa L. 25, personale L. 87.

La buona signora è morta.

Con vivo rimpianto, il rimpianto che accompagna sempre la dipartita delle persone elite e gentili, è stata appresa la fine della Nobile Donna Carolina Nasini, spentasi il giorno 20 a Firenze.

Era moglie dell' illustre prof. commendatore Raffaello Nasini che tanto onora la scienza e la nostra Università; sorella di un altro scienziato insigni, dell'on. prof. sen. Giacomo Ciamician, madre del sotto tenente di artiglieria alla fronte Antonio Giuseppe Nasini. Si allargava così intorno a Lei come una corona purissima di affetti che doveva inghirlandarle la vita; ed è morta benedicendo a tante tenerezze mentre l'anima Sua così squisitamente delicata aveva provate e largite le soddisfazioni dell' intellettuale che aveva fatto di Lei una Signora pregiata per cultura, una fine scrittrice, una musicista squisita, una ministra generosa di bene e di pietà.

Alla tomba immaturamente dischiusa un saluto reverente e commosso; come è commossa e verace la voce del cordoglio, della rassegnazione, della solidarietà al gravissimo lutto, che i tanti estimatori ed amici mandano al professore Raffaello Nasini ed a tutti i più vicini congiunti di Lui.

il Duchino

Una circolare ai Soci della Croce Rossa

Il Presidente del Comitato pisano della C. R. prof. Francesco Pardi ha diretto ai soci la seguente circolare:

« Compio il doloroso ufficio di comunicare alla S. V. la morte, avvenuta in Roma il 18 corr., dell'on. senatore Gian Giacomo Cavazzi conte Della Sma'gia, presidente generale della nostra Associazione sino dall' 11 maggio 1918.

Nessun'altra parola, meglio di quella del vice-presidente delegato on. avv. Giacomo Ciralo, può valere a tessere l'elogio dell' illustre Estinto:

« Il compianto delle alte Autorità e delle rappresentanze dello Stato accompagna all'estremo riposo questo eminente amico e questa guida sicura della Croce Rossa Italiana. Alla quale Egli aveva dato il prestigio del proprio gran nome, un amore devoto, tradizionale della Sua famiglia, una continua luce di bontà umana, per la quale anche nei più fieri contrasti riusciva ad improntare le proprie decisioni ad un perfetto equilibrio di ragionamento e di equità.

« La nostra Associazione, che Egli aveva cominciato a reggere in periodo di pace, fu da Lui condotta con mano garbata, ma ferma, attraverso le aspre difficoltà e i cimenti della guerra; e la trasformazione delle opere di pace nella assistenza ai feriti di guerra fu dal nostro benamato presidente compiuta con cure assidue di ogni giorno, con sollecitudine e fervore di fiantropo, con devozione di patriota, con competenza di organizzatore ».

Nobil pare, che pongono nella sua vera luce la figura morale di quest' Uomo, che può dirsi caduto in servizio di guerra per la causa della Patria.

Inchiamoci reverenti... Sulla sua tomba, prematuramente schiusasi, si abbassi il vessillo dell' Associazione, da lui servita con lena instancabile fino al sacrificio, ed in questa tristissima ora da ogni anima gentile si levi un pensiero di riconoscente affetto alla memoria del benemerito presidente!

Una dichiarazione doverosa

Pisa, il 24 Luglio 1918.

Io sottoscritto, nella mia qualità di Direttore del giornale « Il Ponte di Pisa » essendo venuto a conoscenza che la Spettabile Ditta Adorni-Braccesi di Cascina ha sporto querela contro il giornale per l'asserito di cronaca pubblicato nel N. 20 (18-19 maggio) e che era redatto nei seguenti termini:

« Come funzionano certi congegni. — Ci assicurano che in un paese della nostra Provincia dal signor fornitore che ha assunto l'in-arco della consegna dell'olio all'Ente autonomo siano stati acquistati mille barili di olio lavato per il prezzo di L. 250 al quintale. Ciò è successo non in un paese ma in molti altri. Poi l'olio lavato è mescolato con altro olio e venduto all'Ente autonomo perchè lo rivenda al nostro Comune, come a tanti altri, che poi lo fa pagare ai consumatori come olio fine (!) Lire 4.30 al chilogrammo! »

senza il dovere di dichiarare spontaneamente e per la verità che la Ditta Adorni-Braccesi di Cascina la quale si duole dell'articolo non ha a che fare minimamente nella indicazione del giornale e che Essa che è da noi conosciuta ed apprezzata per la sua indiscutibile correttezza non fu mai nel nostro più lontano sospetto come capace di un beneficio che noi denunziamo seguendo soltanto l'impulso del nostro preciso e doveroso ministero di giornalisti vigilianti in quest'ora grave e penosa del paese.

La Ditta Adorni-Braccesi — come abbiamo saputo — è la rappresentante della Ditta Bertolli per la requisizione dell'olio in Provincia di Pisa ed ha sempre con scrupolo soddisfatto alle precise discipline contrattuali imposte dal Ministero dei Consumi le quali non lasciano adito a sofisticazioni di sorta. A me poi ora risulta che nell'esercizio di questa delicata funzione la Ditta Adorni-Braccesi ha agito con onestà e disinteresse. Invece esiste una Ditta la quale, secondo la notizia a noi data da fonte sì autorevole che potremmo dire ufficiale, avrebbe commesso il fatto da noi denunziato e lamentato.

In conclusione, dopo avere ricolto fermato in ogni suo punto la buona fede del « Ponte di Pisa » alla Ditta Adorni-Braccesi che si deve intendere fuori di causa e di sospetto per qualsiasi nota ed appunto del giornale, riconosco pubblicamente tutti i pregi di una esemplare correttezza e diligenza in ogni suo affare.

Enrico Mazzarini.

ANSALDO

PER VINCERE LA GUERRA

STABILIMENTI:

1. Stabilimento Meccanico
2. Stabilimento per la costruzione di locomotive
3. Stabilimento per la costruzione di Artiglierie
4. Stabilimento della Fiumara per munizioni da guerra
5. Stabilimento per la costruzione dei Motori da Aviazione
6. Fonderia di Acciaio
7. Acciaieria e fabbrica di Corazze
8. Stabilimento per la produzione dell'Ossigeno e dell'Idrogeno
9. Stabilimento Termo Chimico-Tungsteno e Molibdeno
10. Nuovo Stabilimento per la costruzione di Artiglierie
11. Stabilimento Elettrotecnico
12. Fonderie di Bronzo e Alluminio
13. Stabilimento Metallurgico Delta
14. Officine per la costruzione di motori a scoppio e combustione interna
15. Cantiere Aeronautico N. 1
16. Cantiere Aeronautico N. 2
17. Cantiere Aeronautico N. 3
18. Cantiere Aeronautico N. 4 (già Pomilio)
19. Cantiere Aeronautico N. 5
20. Fabbrica di Tubi Ansaldo
21. Stabilimento per la fabbricazione di Bosoli d'Artiglieria
22. Cantiere Navale
23. Cantieri per Navi di legno
24. Proiettilificio Ansaldo
25. Fonderia Ghisa
26. Officine allestimento Navi
27. Stabilimento per la lavorazione di materiali refrattari
28. Cave e Fornaci calce cementi
29. Miniere di Cogne
30. Stabilimenti Elettrosiderurgici Alti forni - Acciaierie - Laminatoi

L'ITALIA FARÀ DA SÈ

PRODOTTI:

- CANNONI - PROIETTILI - CORAZZE
 MOTOSCAFI - SOMMERGIBILI - TORPEDINIERE - CORAZZATE
 VELIERI - NAVI DI LEGNO - VAPORI DA CARICO - TRANSATLANTICI
 LOCOMOTIVE - MATERIALE FERROVIARIO - AEREOPLANI
 MOTORI A SCOPPIO - MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA
 MACCHINE AGRICOLE - MACCHINE ELETTRICHE
 FERRO - ACCIAIO - GHISA - ACCIAI SPECIALI - LEGHE METALLICHE
 BRONZO - ALLUMINIO
 TUBI - MATERIALI REFRATTARI - CALCE - CEMENTI - LIGNITI

PER LE OPERE DI PACE

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA

GIO. ANSALDO & C.

CAPITALE 500 MILIONI VERSATI

PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE NAZIONALE
 A N. 670.000 NUOVE AZIONI

VALORE NOMINALE: L. 250

GODIMENTO: DAL 1° GENNAIO 1918

PREZZO DI VENDITA: L. 290

PAGAMENTO:

- L. 50 ALL'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE
- L. 100 ALLA CHIUSURA DELLA SOTTOSCRIZIONE
- L. 140 ENTRO IL GIORNO 15 SETTEMBRE 1918

È IN FACOLTÀ DEL SOTTOSCRITTORE DI PAGARE PRIMA DELLE RELATIVE SCADENZE; GLI SARANNO ABBONATI IN TAL CASO GLI INTERESSI DEL 5%.

LE SOTTOSCRIZIONI SI RICEVONO PRESSO:

- Tutte le Filiali della Banca Italiana di Sconto
- Tutte le Filiali della Banca Commerciale Italiana
- Tutte le Filiali del Credito Italiano
- Tutte le Filiali del Banco di Roma

E PRESSO TUTTI I BANCHIERI, BANCHE ED AGENTI DI CAMBIO, LORO CORRISPONDENTI

Opuscoli Programmi e Schede di sottoscrizione gratuitamente a richiesta presso tutte le Banche summenzionate

L'appello per le infermiere volontarie

La Direzione dell'Ospedale militare di Pisa a mezzo del suo direttore tenente colonnello prof. Pacinotti in un nobil e entusiastico grido di amore e di dovere ha fatto appello alle Donne di Pisa perché « senza distinzione di scuole e di classi » accorrono numerose a porgere assistenze dirette ai malati e feriti di guerra.

« Ogni indolenza ed ogni dissesto — ha benemerito il tenente colonnello, forse perché ciascuno se lo imprima forte nel cuore — deve essere soffocato dinanzi agli Ospedali di guerra che sono santuari vivi di patriottismo, aiuti palpitanti della grandezza d'Italia ».

E richiamando l'esempio di ogni altra città Egli ha invitato le Donne Pisane ad assolvere questo superbo compito di solidarietà sublime.

Anche il Presidente tecnico della scuola Samaritana on. prof. Queirolo ha unito a quello del tenente colonnello prof. Pacinotti il suo fervido invito. Egli ha dichiarato che la Scuola Samaritana iscriverà fra le Infermiere Samaritane quante infermiere quelle « Infermiere Volontarie » che ne facciano adesso domanda alla Presidenza della S. S. presso l'Ospedale militare di S. Caterina.

Le Infermiere Samaritane dimissionarie (gruppo cattolico) hanno chiesto di essere ammesse anche esse come infermiere volontarie e sono naturalmente state accettate non come gruppo ma individualmente al pari delle altre donne pisane che ne facciano domanda.

Naturalmente non entrando come Samaritane, il gruppo delle dimissionarie non vestirà né la divisa né il distintivo della Scuola Samaritana.

METALLI ROTTI

SOCIETÀ TOSCANA
ROTTAMI FERRO - AGENZIA DI PISA
Carlo Micheletti - Via Vernaccini, 3 - Tel. 2-68

L'Agenzia incaricata dall'on. Comitato Regionale di Mobilitazione Industriale per l'ITALIA CENTRALE della raccolta dei Rottami di Metallo (rame, ottone, bronzo, piombo, ferro, ghisa) acquista a pronti contanti ed ai prezzi stabiliti dal regolamento per l'applicazione del Decreto Luogotenenziale sulla requisizione dei « Rottami metallici » pubblicato il 25 Aprile 1917, qualunque quantitativo di rottami.

Agenzia CARLO MICHELETTI
Via Vernaccini, 3 - Tel. 2-68 - PISA

ALLA SAPIENZA

Le ultime lauree. — Il sig. Guido Chierlini di Cascina ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia; ed il sig. Andrea Niccolai di Volterra ha conseguito la laurea in Chimica.

Cronaca scolastica

Alle Scuole Comunali. — Ecco un'altra piccola amica promessa: la bambina Fidalma Fabbrini che ha avuto dopo un solo esame la promozione e dalla 4.a alla 5.a elementare. Anche a lei mandiamo rallegramenti ed auguri.

RESTAURANT dell'Hotel Nettuno

Dejeuner: L. 4 (vino compreso)

Prof. Dott. ARBACE PIERI

Docente medicina interna e malattie nervose
CONSULTAZIONI: Tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 — PISA, Viale Bonini, 49.

Pisa - EMERENZIANO SALVESTRONI - Pisa

GIOIELLERE e OREFICE
Via Vittorio Emanuele, n. 13
Oggetti di novità - Articoli per regali e per nozze - OROLOGI delle migliori fabb. estere (Omega ecc.)

Il Dottore GUIDO NOCCIOLI

Chirurgo Primario dei B.R. Spedali di Pisa
CONSULTAZIONI CHIRURGICHE nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 11 alle 12.
Casa di cura chirurgica via Manzoni num. 6.

Il fascicolo VIII della Rivista dei Trasporti Aerei

diretta da S. E. il Principe Di Scalea pubblica: « L'aviazione commerciale » dell'ingegnere Giovanni Caproni — « Problemi di diritto aereo » di Felice De Dominicis — « L'aeronavigazione nel Sahara » del Colonnello G. deffroy — « L'aviazione nell'avvenire » di D. Lorenzo Santoni — « L'aeroplano trasporto dell'avvenire » di Grabame White — « L'assicurazione nei trasporti aerei » di Pagano di Vicene ed una ricca raccolta di notizie legislative, scientifiche, economiche e finanziarie dell'aeronavigazione civile e commerciale.
Abbonamento annuo: L. 30.

Su e giù per la Provincia

Lari (23) [ESSE] La visita del Prefetto. — Dai Bagni di Casciana il Prefetto gr. uff. dott. Foracetti accompagnato dal Sindaco avv. Dino Borri e dal comm. Italo Salvadori si recò a visitare gli uffici del nostro Comando; il Sindaco gli presentò i rappresentanti le autorità e nella sala del Consiglio gli offrì un rinfresco: la Giunta era al completo insieme a consiglieri, impiegati notabili del paese. L'avv. Dino Borri disse al Prefetto cortesi e nobili parole di saluto; altre ne pronunziarono il cav. uff. Gianni assessore ed il dott. Bandinella.

Dopo la bella riunione accompagnato dal Sindaco e dalle autorità e colla guida sapiente del cav. dott. Masoni, il Prefetto si recò a visitare la Chiesa Maggiore ed il Castello Mediceo; quindi soddisfatto delle cose vedute e della accoglienza ricevuta ritornò a Casciana.

Riprafatta (23) [ROCCETTO] Tre bambini in un parto. — Nel vicino paese di Collegno la contadina Giorgia Del Pecchia, addeba al potere della signora S. fia Cuppari, ha partorito felicemente assistita dal dott. Ranieri Valleggi e dalla levatrice Fanny Tomai tre bambini sani vispi e ben formati che si chiameranno Primo, Secondo e Terzini.

Il babbo che era in licenza di dieci giorni ha avuto la sorpresa e la gioia di questo triplice parto che lo fa insieme alla moglie sua benemerito della patria.

A casa della Del Pecchia è stato in questi giorni un lieto pellegrinaggio di persone che vanno ad ammirare la curiosità di questi tre bambini graziosi e robusti.

Un bravo soldato. — Il nostro amico Orazio Lucchesini figlio di Alfredo, fin da tre anni sotto le armi, sempre ardito ed impavido, ferito già due volte, ora soldato mitragliere, ha avuto per la diligenza nel adempimento del dovere un premio in denaro dai suoi superiori ed il premio è stato accompagnato da una lettera di alto elogio. Con delicate pensiero il caro Orazio faceva intestare il premio, per regalarglielo, al suo fratello minore Trento che porta un nome augurale di aspettative e di fede.

Da Marina di Pisa. — Domenica 23 alle ore 8 in piazza della Gorgona organizzata dalla Croce Rossa ed a benedire della istituzione si svolgerà una simpatica festa.

Il sottotenente Marcelli dirà una conferenza « Musica e Patria »; la Banda Presidaria eseguirà gli inni patriottici intonando il concerto al tema della conferenza; i soldati — oltre 200 — canteranno il coro del Nabucco e dei Lombardi; ed il maestro cav. Giuseppe Monchetti dirigerà una sua composizione « Bandiere al vento » cantata da donne, ragazzi e soldati.

Volterra (24) [MARGITTO] I nostri valorosi. — I nostri compaesani Roberto Giovannoni e Lepanto Galgani hanno avuto un premio in denaro dai loro rispettivi Comandanti per lo zelo, la disciplina e la bontà di cui han dato prova.

Il caporal maggiore Ferdinando Bandini, degli Arditi, ha avuto l'ordine del giorno in cui è encomiata l'opera sua, e l'ordine del giorno è accompagnato da questa dedica del Comandante il Battaglione — una dedica che pare un grido di gioia, una laude esaltatrice:

« All'Ardito caporal Maggiore Fernando Bandini perchè ricordi i giorni (16 giugno e seg.) in cui combattendo valorosamente, ha battuto il nemico, ha salvato la Patria ha onorato il nome della famiglia Bandini.

Rosignano Marittimo. (24) [T.] All'Opera Nazionale — La Ditta Solvay e C. che ha un grandioso Stabilimento di produzione di Soda ha versato all'Opera Nazionale dei combattenti L. 55 mila.

Il dono generoso in onore dei combattenti è la prova della nobiltà patriottica che fa oggi più considerate e più benemerite le nostre grandi industrie. E la Ditta Solvay può essere segnata per si gentili adesioni nel libro d'oro che la munificenza pubblica compone ad onore e per il decoro della Patria.

Orario delle Tramvie a vapore della Provincia dal 1 Luglio

PISA-PONTEREDERA	6.8, 8.26, 11.45, 14.15, 17.30, 19.50
21.15 festivo.	
PONTEREDERA-PISA	6.30, 8.10, 11.30, 14. —, 17.15, 19.35
NAVACCHIO-CALCI	7.19, 9.3, 12.23, 14.53, 18.8, 20.28
21.53 festivo nei mesi di Luglio e Agosto	
CALCI-NAVACCHIO	6.40, 8.20, 11.40, 14.10, 17.25, 19.45
PISA-MARINA	6. —, 8.35, 9.45, 12.10, 14.40, 16.35
16.35, 18.05, 20.25, 21.20 (festivo)	
MARINA-PISA	7, 9.39, 12.04, 14.06, 15.29, 16.29, 18.49, 19.53, 20.19 (festivo), 22.10, 22.45 (festivo).

La Posta Vecchiano-Pisa e viceversa

Parte da VECCHIANO alle ore 7 — 10 - Parte da PISA (Stazione ferroviaria) alle ore 8 — 17

STATO CIVILE

dal 19 luglio al 25 detto 1918

NATI: maschi 11 femmine 6

MATRIMONI: Cateua Nello con Parente Gina cel. — Pellegrini Otorino con Riudi Iose cel. — Lambardi Guglielmo con Lorenzi Lina cel. — Taddei Giuseppe con Bardi Felice cel. — Camici Giuseppe con Gandotti Giustina cel. — Palandrì Ivo con Bechini Ultima cel. — Galli Angiolo con Galli Dubina cel. — Barsotti Renato con Gadduceo Ida cel. — Carmassi Casimiro con Frascini Asmara cel. — Sbrana Arturo con Ghezzi Lina cel.

MORTI: Silvi Rosa anni 42 — Reali Assunta ved. Pasqua etti 56 — Corsini Giuseppe ved. 81 — Bandinelli Lorenzo ved. 72 — Mancini Amabile nub. 84 — Bellucci Emericetta ved. Tognoni 87 — Franchi Oreste 11 — Franchi Margherita 13 — Franchi Guido 9 — Faraoni Roberto anni 25 — Mariani Santa ved. Lorenzi 70 — Turini Artemisia ved. Lelli 64 — Susini Felice 12 — Paoli Annetta 29 — Barsotti Eliseo 61 — Zanan Vincenzo 50.

Studio Musicale prof. A. e B. MALLOGGI

Via la Rosa, num. 8 — PISA
LEZIONI DI STRUMENTI A CORDA

BAGNI DI CASCIANA Linea Firenze-Pisa

Stagione Maggio-Ottobre 1918

CONSULENTI Sen. Prof. E. MARCHIAFAVA | Grand Hotel - Hotel delle Terme
Comm. Prof. A. TRAMBUSTI | Villa Margherita

Dom. andare opus olo illustrato a L. MACCAFERRI - Proprietario.

Direttore San. Cav. Dott. E. Fairman - Vice Direttore Dott. Cesare Navarini

GAETANO GUELFI Cav. del Lavoro NAVACCHIO (presso PISA)

Grande Fabbrica di Biscotti
Premiata alla Esposizione di Londra - Parigi - Dublino - Milano - Torino e Roma

Questi biscotti rinomatissimi in Italia ed all'Estero, conservano anche ora, colla difficoltà della fabbricazione, il loro antico primato di bontà, di gusto e di finezza.

La Nave Pisa Grande Emporio

Via S. Martino, 63
Con Succursali: Via Vitt. Em., 13 - Marina di Pisa, Piazza Gorgona

Magazzini dep. Piazza S. Sepolcro - Tel. int. 4-10

Prof. Scaltore CESARE VARNESI

Diret. della R. Scuola d'Arte di Cascina impartisce privatamente corso accelerato di lezioni per aspiranti al Diploma di abilitazione all'insegnamento del Disegno nelle RR. Scuole Tecniche e Normali e nelle RR. Scuole Industriali e Professionali del Regno.

Pisa - Lung'Arno Mediceo 10 Palazzo Roncioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 18.

Cascina - Via della Stazione: Tutti i giorni feriali nelle ore antimeridiane.

Antiche e celebrate Terme di S. Giuliano
(presso Pisa)

Stagione balnearia: Maggio-Ottobre 1918

Sorgenti termali bicarbonato calciche itoniche ecc. ricche in acido carbonico e grandemente radioattive. Temperatura costante da 33° a 41°.

Direttore sanitario: comm. professore D. Barduzzi - Consultore medico: comm. prof. sen. E. Maragliano - Consultore chirurgo: comm. prof. A. Ceci - Consultore ginecologo: cav. professore E. Pinzani.

Per gli abbonamenti ai bagni rivolgersi esclusivamente alla Direzione delle Terme BAGNI S. GIULIANO.

ETTORE LANDUCCI & C.
PISA - Lung'Arno Mediceo - PISA

Premiata Fabbrica di Mattonelle in Cemento semplici e ad intarsio

Marmette in mosaico alla veneziana - Mattonelle in terra cotta greccata - Tubi di grés - Cementi - Rivestimenti ceramici.

Concessionari per la vendita:
Piastrille Richard - Ginori di Milano

Esposizione Internazionale d'Igiene - Genova 1914

A Piè del Ponte

Servizio pacchi ai prigionieri. — Si avvertono gli interessati che in esecuzione del D. L. N. 899 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 corrente, i pacchi misti diretti ai prigionieri di guerra saranno a cominciare dal 25 corr. accettati ad intervalli di 10 giorni l'uno dall'altro.

Si rende poi noto che il servizio di accettazione dei pacchi stessi verrà eseguito al locale Comitato della Croce Rossa, a partire dal 1. d'Agosto, nei giorni di Lunedì e di Venerdì, rimanendo fissi, come per il passato, i giorni di Mercoledì e Venerdì per quest'ultimo scorcio di Luglio.

Il manifesto del Gran Cacciatore del Re. — Il solito manifesto annuale del Gran Cacciatore, di ordine di S. M. il Re rende noto che è concessa libertà di caccia nelle Reali Tenute di Tombolo e Coltano durante la stagione venatoria 1918-1919.

Per la tenuta di Coltano rimane esclusa la zona della stazione Radiotelegrafica.

Leggete
"Il Messaggero", di Roma organo del partito democratico, che contiene quasi tutti i giorni **CORRISPONDENZA DA PISA** ed articoli interessanti dalla Provincia.

I doni ai combattenti. — La Commissione del Touring ha distribuito ai combattenti oltre 10 mila pacchi e 5 mila lire; si raccontano con entusiasmo le reciproche dimostrazioni di cordialità.

Il Touring prepara per il 20 settembre la nuova spedizione di doni.

Tutto ciò ci fa ricordare la promessa pisana di inviare doni ai nostri soldati, che fu discussa e solennemente approvata ed acclamata in una riunione della Resistenza. Non se ne è più parlato; ma trattandosi di cosa tanto doverosa non dubitiamo che sarà al più presto e con larghezza attuata.

Consorti per la vendita di frutta ed ortaggi. — Per iniziativa del Ministero degli approvvigionamenti è stato costituito un Consorzio tra i principali Comuni del Regno allo scopo di provvedere direttamente dai produttori frutta ed ortaggi e venderlo direttamente ai consumatori evitando così tutti gli intermediari. Perchè non si tenta la istituzione del Consorzio anche fra il nostro Comune ed i Comuni vicini come si è già fatto per il pesce?

L'adunanza dei produttori e commercianti di vino. — Mercoledì molti produttori e commercianti di vino si riunirono alla Camera di Commercio per di-

scuere il decreto di requisizione del vino per l'esercito e formularono un ordine del giorno da inviarsi ai Ministri competenti perchè si voglia procedere all'applicazione del decreto con criteri di tecnica valutazione, di misura perequatrice.

L'ordine del giorno fa voti che previo un accertamento dell'odierna rimanenza del vino tutte le regioni del Regno siano chiamate proporzionalmente a somministrare il vino all'Esercito.

Una Commissione, composta dai signori cav. dott. Faiani, dott. Baccetti, S. Soldani, A. Cremmi e L. Tonini, fu incaricata di recarsi dai deputati a presentar loro i voti emessi dall'assemblea.

il Mattaccino.

Cronachetta agraria

Contro la peronospora e l'oidio.

— La difesa contro la peronospora è stata meglio assicurata colle polveri che non colla poltiglia bordolese; la preservazione colle polveri è stata completa, le foglie rimasero quasi indenni da malattia fino alle prime gelate, nessuna cadde a terra, nessun grappolo si perdetto.

Anche per l'oidio, dove si fecero trattamenti di polveri non si ebbe traccia di malattia né sulle foglie né sull'uva.

La polvere più buona: zolfo 50 parti, calce di zuccherifici ventilata 42 parti e polvere Caffaro all'ossicloruro di rame 8 parti. Una simile miscela costa L. 64 al quintale.

Il miglior modo consiste certo nell'utilizzare i terreni lasciati liberi dal frumento, segale, avena, colla semina di erbai estivi ed estivo autunnale. Le migliori essenze per tali coltivazioni — che i francesi con appropriato termine chiamano *derobées*, cui ben corrisponde il nostro di furtive perchè vengono ad infiltrarsi quasi di frodo tra l'una e l'altra coltura principale — sono: il mais caragua o dente di cavallo, la senape bianca, e rapa da foraggio e gli erbai propriamente detti o ferrante.

Ditta EMILIO CARLI e C.

Pisa — Borgo Largo 24-26 — PISA

GRANDI MAGAZZINI

Mobili — Letti in ferro — Tappeti — Stoffe — Carte da parati — Ammobiliamenti completi di ogni genere e stile.

Reperto di MOBILI per ammobiliamenti a nolo.

Articoli andani e di lusso.

Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia del Dott. PIETRO PIERINI

PISA - Via Mugelli, 4 - PISA
Telefono - 3-90

Direttore: Dott. P. PIERINI Med. Chir.

Cura elettrica delle nevralgie, sciatica, paralisi — delle nevralgie in genere — Cura speciale della **stitichezza abituale** e delle malattie dello stomaco.

Cura elettrica speciale indolora delle emorroidi e della ragade anale (guarigione certa) Gabinetto riservato per autoapplicazione.

Cura elettrica indolora per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

Cura elettrica ed alta frequenza per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. — Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive.

Baggi X di Boentgen anche a scopo curativo.

ALFREDO MOESCHI ger. responsabile
Pisa, Tip. Simoncini 1918.

CASSA DI RISPARMIO DI PISA

85.° ESERCIZIO.

Situazione dei Conti al 30 Giugno

ANNO 1918.

Attivo.		Passivo.	
1. Cassa contanti numerario	L. 57.579,86	1. Depositi a risparmio Serie III. — Portatore	L. 17.463.134,52
2. Debitori per capitali fruttiferi	9.269.340,41	Serie III. — Vincolati	3.521.556,12
Mutui a Comuni, Province e Corpi morali	L. 5.418.371,84	Serie IV. — Nominativi	1.831.963,20
Mutui ipotecari a privati	3.850.968,57	Piccolo Risparmio	137.949,42
3. Fondi pubblici	16.743.860,44	Vincolati a tempo	915.140,14
Cartelle Fondiario	L. 424.600,00	2. Depositi in conto corrente	206.966,39
Titoli a debito dello Stato	11.950.196,44	3. Conti diversi fruttiferi	32.550,59
Titoli garantiti dallo Stato	1.115.564,00	Conti correnti passivi	L. 463,06
Buoni del Tesoro	3.250.000,00	Dep. di cauz. in contanti	32.087,53
Obbligazioni di Enti Morali	3.500,00	4. Conti diversi infruttiferi	59.302,49
4. Effetti da incassare per conto terzi	4.850,00	Residui spese	L. 6.302,49
5. Conti diversi fruttiferi	645.413,17	Creditori diversi	51.680,00
Nostra Azienda prestiti su pegno	L. 472.000,80	Depositi vincolati	1.320,00
Conti correnti attivi	110.644,05	5. Corrispondenti	15.723,04
C. corr. con pegno di titoli	62.769,32	PASSIVITA' PATRIMONIALI	23.734.290,91
6. Conti diversi infruttiferi	25.874,91	6. Creditori per valori in deposito	2.951.124,97
Debitori diversi	L. 650,00	A cauzione	L. 27.500,00
Res. rend. esercizi prec.	19.772,15	A custodia	1.239.924,99
Conti in liquidazione	5.452,76	A garanzia sovvenzioni	1.633.699,98
7. Beni immobili	569.955,19	TOTALE PASSIVO	26.685.415,88
Stabili di residenza (in ammortamento)	L. 21.844,26	7. Riserve	3.297.536,36
Altri stabili	548.110,94	Massa di rispetto	L. 2.601.590,86
8. Mobili e stampati	14.017,35	Fondi speciali	695.945,50
Mobili (in ammortam.)	L. 9.676,35	RENDITE dell'Esercizio in corso incassate	527.028,64
Stampati	4.341,00		
ATTIVITA' PATRIMONIALI	27.330.891,33		
9. Valori ricevuti in deposito	2.951.124,97		
A cauzione	L. 27.500,00		
A custodia	1.239.924,99		
A garanzia sovvenzioni	1.633.699,98		
TOTALE ATTIVO	30.282.016,30		
SPESE dell'Esercizio in corso pagate	153.039,77		
Supervenienze da ammortizzare	74.924,81		
	L. 80.509.980,88		

IL DIRETTORE - D. Rafanelli

IL PRESIDENTE - Sen Francesco Orsini-Baroni

IL RAGIONIERE - Ugo Nancioni

ULIVETO (Pisa)

Fonti di acqua minerale naturale, gassosa, acidula, alcalina, bicarbonata, calcio, sodica, litica. **Sovrana** nella cura dell'uricemia, artrite uricemica, reelle, malattie del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. Batteriologicamente pura. Bottiglie e tappi sterilizzati. — Gradevole a tavola.

Sorgenti del tredicesimo secolo - Bagni Termali e freddi molto radioattivi. - Grande Albergo 1.° Giugno 30 Settembre

GRANDE PRIX INTERNAZIONALE — Numerose massime onorificenze. — Innumerevoli certificati medici. — Consulenti sigg. Proff. Bonardi, Casciani Ceci, De Giovanni, Felletti, Maragliano, Marchi-tava, Michelazzi, Queirolo, Riva. Proprietà della Società Anonima — Successori di G. Grassi-Mariani con sede in Pisa, Via Vittorio Emanuele.

OTTORINO BASSETTI & COMP.

PISA - Via Vittorio Emanuele n. 47 (Palazzo Ospizio di Mendicizia) - PISA
Nuovo Magazzino per l'approvvigionamento della Casa

Porcellane, Terraglie della Società Richard-Ginori

Maioliche artistiche — Vetriere — Cristallerie per tavola — Posaterie di Alpaca e Pafong — Ferro Smaltato — Coltellerie — Specialità forniture di Alberghi, Ristoranti, Bars, Istituti Scolastici, Ospedali, ecc. — Articoli per regali.

Lavorazione propria di ferro battuto
Prezzi fissi - Vendita per contanti - Prezzi di Fabbrica

Riunione Adriatica di Sicurtà

Compagnia di Assicurazioni a premio fisso istituita nel 1838
Capitale sociale interamente versato L. 10.500.000

ASSICURAZIONI contro i danni nell'incendio, sulla vita dell'uomo, e di trasporti marittimi e terrestri
ASSICURAZIONI contro il furto con scasso, contro la rottura dei cristalli

Capitale sociale e fondi di garanzia al 31 dicembre 1914 L. 200.212.007, —
Cauzione vincolata al Governo Italiano L. 64.600.000, —
Risarcimenti pagati dalla costituzione della Compagnia a tutto il 1914 L. 886.827.194,45

FARMACIA DEI R.R. SPEDALI DI S. CHIARA

(Angolo Via Solferino e Piazza del Duomo; con ingresso dalla Via Solferino)

Assortimento completo di Prodotti Farmaceutici ed Antisettici
Servizio fatto esclusivamente da Professionisti, anche durante le ore della notte, con massima precisione e rapidità

Prodotti specializzati - Articoli per Toilette
Profumeria - Oggetti di Gomma.

Importazione diretta dalle principali Case Produttrici

Forniture medicinali e presidi chirurgici a Ospedali di Riserva, Opere Pie, Stabilimenti Governativi e Municipio

SCUOLA GUIDA AUTOMOBILI AUTO-GARAGE SERRI

PISA - Via delle Sette Volte n. 3 - PISA
Patente garantita di conduttore di automobili in 10 lezioni — Corsi speciali accelerati per essere ammessi automobilisti militari e Corsi professionali.

CONCIMI, CONCIMI CHIMICI

Tutti sanno che i concimi chimici sono i più grandi ausiliari della cultura dei campi, degli orti e dei giardini. Soltanto è colla buona scelta dei concimi che agricoltori, orticoltori e giardinieri possono far prosperare i loro prodotti.

Ottimi concimi si trovano — fatti con pertosfati di sole ossa, azotati — alla **Fabbrica MICHELETTI e GIUSTI** che è presso S. Martino al Ulmiano, vicino a Pisa, in luogo detto delle Prata.

Questi concimi hanno una larga diffusione, accreditata da tanti anni di esperimenti: la **Fabbrica MICHELETTI e GIUSTI** ha ora la ragguardevole clientela che si è conquistata colla bontà del genere e colla modesta dei prezzi.

Chi coltiva campi, prati, orti e giardini, si rivolga adunque per i preziosi concimi chimici — i veri ausiliari prodigiosi di ogni coltura — alla **Fabbrica Micheletti e Giusti**.

Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA
FERROSO - LITINICA - DIURETICA

Proprietà dott. Oscar Tobler

(già Concess. Prof. G. GASPERINI e C.)

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarsi vescicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla doccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

Prima di adoperare L'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnola con testa bianca, con la marca e le etichette della Ditta.

Essendo scaduta la concessione alla Ditta Prof. G. Gasperini e C., rivolgersi ai Depositi locali o direttamente all'Amministrazione Tobler - AGNANO (Pisa).

Gabinetto dentistico Pozzolini

Lung'Arno Galileo, 4 (Ponte della Fortezza)

Otturazioni in oro, amalgama in porcellana

ESTRAZIONI INDOLORE

Cura dei denti: Denti e dentiere in oro e in vacante — Lavori a ponte (senza ganci né palato) — Cerone in oro — Apparecchi perfezionatissimi per il raddrizzamento dei denti.

ONORARI MITI

Orario: Giorni feriali dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19 Giorni festivi dalle 8 alle 13